

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1983 del 21/10/2024

Seduta Num. 39

Questo lunedì 21 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Calvano Paolo	Assessore
2) Colla Vincenzo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Presiede l'Assessore Paolo Calvano ai sensi del decreto n. 98 del 12 luglio 2024 in sostituzione della Presidente F.F. Irene Priolo.

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/1899 del 19/09/2024

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO
TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: BANDO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE
ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI
EVENTI ALLUVIONALI (ART. 2 C. 1 LETT. A) BIS LEGGE REGIONALE 03
OTTOBRE 2023, N. 13)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che i territori delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini nel mese di maggio 2023 sono stati interessati da fenomeni meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato gravi situazioni di emergenza e disagio;

Viste:

- la Legge Regionale 3 ottobre 2023 n. 13 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Emilia-Romagna colpiti dai recenti eventi emergenziali";
- la Legge Regionale 14 giugno 2024, n.7 "Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2024. Altri interventi di adeguamento normativo", con la quale all'art. 26 è stato disposto che *"Dopo la lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 3 ottobre 2023, n.13 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Emilia-Romagna colpiti dai recenti eventi emergenziali), dopo la lettera a) del comma 1 è inserita la seguente: a bis) dei cittadini residenti che, alla data del 1° maggio 2023, risultavano proprietari di immobili a uso residenziale per i quali abbiano acquistato o acquistino sistemi o dispositivi di protezione finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali;"*.

Richiamata la propria deliberazione n. 1398 del 01/07/2024 "Programmazione e terza attuazione delle misure previste dall'art. 2 della Legge Regionale 3 ottobre 2023, n. 13" con la quale è stata disposta la destinazione di **€ 9.865.679,28** derivanti dalle erogazioni liberali versate dai cittadini sull'apposito conto corrente aperto nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna" a favore dei cittadini residenti che alla data del 1° maggio 2023 risultavano proprietari di immobili a uso residenziale per i quali abbiano acquistato o acquistino sistemi o dispositivi di protezione finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali. (art. 2 - comma 1 lett. a-bis) L.R. 13/2023);

Ritenuto pertanto, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, di procedere con il presente atto all'approvazione Bando

di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto "BANDO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI (art. 2 c. 1 lett. a)bis Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 13)", di seguito denominato Bando, che descrive la disciplina della misura, i requisiti, le modalità e i tempi per l'erogazione del contributo regionale;

Precisato che la misura di sostegno di cui al presente Bando si concretizza nella erogazione di contributi a favore dei **cittadini residenti e proprietari** di immobili ad uso residenziale, destinati ad **abitazione principale propria**, ubicati nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena) e del 23 maggio 2023 (Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023) con priorità per le domande relative ad immobili ubicati nei territori individuati dal decreto-legge n. 61/2023, per i quali **abbiano acquistato o acquistino sistemi o dispositivi di protezione finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.**

Dato atto che:

- le risorse finanziarie da destinare all'attuazione della presente misura ammontano a complessivi **€ 9.865.679,28** derivanti dalle erogazioni liberali versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna" e che tali risorse saranno allocate sul pertinente capitolo, all'uopo istituito, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;

- le domande di contributo di cui al presente Bando sono esenti dall'imposta di bollo in quanto rientranti tra le *"Domande di contributi, comunque denominati, destinati a favore di soggetti colpiti da eventi calamitosi o eccezionali oggetto di dichiarazione di stato di emergenza effettuata dalla competente autorità, per i quali vi sia un nesso di causalità con l'evento"* di cui all'articolo 8, comma 3, della Tabella di cui all'Allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 modificato dall'art. 12 comma 3 del D.L. N. 176/2022 convertito con modificazioni dalla L. 13 gennaio 2023, n. 6;
- è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'iniziativa di cui al presente Bando il Codice Unico di Progetto **(CUP) numero E17F24000050002**.

Ritenuto altresì che il presente atto presenta il carattere:

- dell'ordinaria amministrazione in quanto atto attuativo della Programmazione approvata con delibera n. 1398 del 01/07/2024 con la quale sono state già programmate le risorse e destinate all'espletamento del presente Avviso,
- dell'urgenza in quanto trattasi di risorse rinvenienti dalle erogazioni liberali dei cittadini e che sono destinate ad interventi di urgente realizzazione a fronte dell'emergenza cui fanno riferimento.

Visti per gli aspetti di natura organizzativa e contabile:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 6 settembre 1992, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2024-2026";
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale ";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la propria deliberazione n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";
- la deliberazione di Giunta n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta n. 1453 del 01/07/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione n. 831 del 14/05/2024 "Approvazione del progetto di legge recante "Prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione n. 1405 del 01/07/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" con la quale, tra gli altri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di responsabile di Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione,

cooperazione e valutazione (codice 00000347) alla dott.ssa Caterina Brancaleoni;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Presidente della Giunta Regionale facente funzioni e

dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, avente ad oggetto **"BANDO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI** (art. 2 c. 1 lett. a)bis Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 13)";
2. di dare atto che l'ammontare delle risorse disponibili per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è pari ad **€ 9.865.679,28** derivanti dalle erogazioni liberali versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna" e che tali risorse saranno allocate sul pertinente capitolo, all'uopo istituito, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;
3. di stabilire che per accedere alla richiesta di contributo è necessario disporre delle credenziali di autenticazione SPID L2, Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta nazionale dei servizi (CNS) e che le domande devono essere effettuate esclusivamente per via telematica dall'apposito applicativo

10. di pubblicare l'Invito di cui al precedente punto 1) sul Portale E-R della Regione: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/bando-dispositivi-per-alluvioni> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



**BANDO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI
FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI
ALLUVIONALI**

(art. 2 c. 1 lett. a)bis Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 13)

SOMMARIO

PREMESSE.....	2
1. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO.....	2
2. RICHIEDENTI.....	3
3. RISORSE DISPONIBILI E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE.....	5
4. SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITÀ DELLE SPESE.....	5
5. CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE.....	5
6. PROCEDURE DI RICHIESTA, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	5
7. ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	9
8. CONTROLLI.....	10
9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	11
10. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
11. INFORMAZIONI.....	12
12. DISPOSIZIONI FINALI.....	12
ALLEGATO 1 - FAC-SIMILE DELEGA PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI (art. 2 c. 1 lett. a)bis Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 13).....	13
ALLEGATO 2 - DELEGA A UN COMPROPRIETARIO DELL'IMMOBILE A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO DA PARTE DEGLI ALTRI COMPROPRIETARI.....	17

PREMESSE

A seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 e dei conseguenti danni registrati a persone e abitazioni, con il presente bando la Regione Emilia-Romagna intende sostenere i cittadini residenti nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023 proprietari di immobili ad uso residenziale destinati ad abitazione principale propria, per i quali abbiano acquistato o acquistino sistemi o dispositivi di protezione finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.

I contributi verranno assegnati con priorità ai cittadini residenti nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023 di cui al decreto-legge n. 61/2023.

In caso di non utilizzo completo delle risorse disponibili o di eventuali risorse aggiuntive si procederà all'istruttoria delle domande provenienti da cittadini residenti negli ulteriori territori per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena) e del 23 maggio 2023 (Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023) utilizzando il criterio dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza in piattaforma.

1. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Al fine di sostenere i cittadini proprietari di immobili ad uso residenziale destinati ad abitazione principale propria ubicati nei Comuni di cui al paragrafo precedente, con il presente bando si prevede la possibilità di riconoscere un contributo per l'acquisto e installazione di sistemi o dispositivi di protezione finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali, quali a titolo esemplificativo:

- barriere frangi acque, paratie antiallagamento (paratie) e/o sistemi per l'autoprotezione da collocare in adiacenza a porte e/o finestre delle abitazioni destinati a prevenire l'ingresso di acqua, fango e liquami all'interno delle abitazioni, valvole antiriflusso, sistemi antiallagamento con pozzetti di raccolta e pompe, generatori elettrici, sacchi di sabbia, sacchi auto espandenti, sanitari con scarico forzato, e sistemi similari.

La spesa ammissibile a contributo è quella relativa all'acquisto delle suddette attrezzature, inclusa l'eventuale posa in opera.

Per l'ammissione al contributo le attrezzature dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi, ecc.

Gli interventi realizzati e per i quali si richiede il contributo dovranno essere coerenti con la tipologia e l'ubicazione dell'immobile.

2. RICHIEDENTI

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente bando i cittadini residenti nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023 che alla data del 1° maggio 2023, risultassero proprietari di immobili a uso residenziale a titolo di abitazione principale propria ubicati nei medesimi territori.

I contributi verranno assegnati con **priorità** ai cittadini residenti nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023 di cui al decreto-legge n. 61/2023.

I requisiti di ammissibilità da possedere alla data di presentazione della domanda per accedere al contributo sono:

- a) essere proprietario dell'immobile ad uso abitativo per il quale si richiede il contributo e sul quale si intende effettuare l'intervento;
- b) essere residente nell'immobile per il quale si richiede il contributo e sul quale si intende effettuare l'intervento;
- c) non aver riportato, nei 5 anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo, condanne penali con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli [416](#), [416-bis del Codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-

bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli *articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale*, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la pubblica amministrazione;
- d) non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna e non avere situazioni di contenzioso in atto con la medesima amministrazione;
- f) non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

I requisiti di cui alle lettere a) e b) (proprietà e residenza) **devono essere posseduti almeno dalla data del 1° maggio 2023 e permanere sino alla data di liquidazione del contributo.**

Si specifica inoltre che:

- è ammessa la presentazione di **una sola richiesta** di contributo da parte del medesimo soggetto richiedente (persona fisica o condominio);
- è ammessa la presentazione di **una sola richiesta** di contributo per il medesimo immobile; nel caso di immobili di proprietà di più soggetti dovrà esserne delegato soltanto uno alla presentazione della domanda e la delega, redatta in base al fac-simile allegato al presente bando, sottoscritta da tutti gli altri comproprietari e corredata del documento di identità in corso di validità di ciascuno, dovrà essere allegata alla domanda stessa;
- fatta salva la fattispecie dei condomini, sono ammesse esclusivamente domande i cui soggetti richiedenti sono **persone fisiche**;

- nel caso di condomini, possono presentare domanda i singoli proprietari delle u.i. in possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo per interventi sulle parti di proprietà esclusiva;
- possono presentare altresì domanda i condomini formalmente costituiti, per il tramite degli amministratori, per interventi nelle parti comuni, solo qualora nell'immobile sia presente almeno un proprietario in possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo, richiedente o non richiedente il contributo. Nel caso dei condomini alla domanda dovrà essere allegato il verbale di assemblea dove viene deliberato l'intervento.

3. RISORSE DISPONIBILI E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando sono pari ad **€ 9.865.679,28** derivanti dalle erogazioni liberali versate dai cittadini sull'apposito conto corrente aperto nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

Le risorse sono rinvenienti sul capitolo U48093, all'uopo istituito, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024.

Le risorse sopra indicate potranno eventualmente essere incrementate ai sensi del punto 2 del dispositivo della DGR n. 1398 del 01/07/2024 mantenendo invariati i criteri stabiliti con il presente Bando.

4. SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITÀ DELLE SPESE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di IVA, sostenute per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi di autoprotezione degli immobili di cui al paragrafo 1.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, sono valide le spese sopra citate sostenute tra la data del 1° maggio 2023 e la data di presentazione della rendicontazione delle spese, art.6 lettera b).

5. CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE

Ai beneficiari, individuati a seguito della presentazione della domanda secondo la modalità di cui ai successivi paragrafi 6 e 7, potrà essere riconosciuto un contributo per l'acquisto e installazione dei dispositivi di cui al paragrafo 1, nella misura del 100% della spesa sostenuta e documentata, fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 3.000,00.

Il contributo:

- è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale dell'acquisto e installazione dei dispositivi per i quali si richiede il contributo previsto dal presente bando;

- viene riconosciuto ed erogato con la modalità "a sportello", pertanto, le richieste verranno istruite e i contributi liquidati secondo le priorità sopra definite e in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio regionale.

In caso di rinunce, revoche, economie o disponibilità di nuove risorse si potrà provvedere a scorrere la graduatoria delle domande ammesse ma non finanziate o alla riapertura dei termini del presente Bando.

6. PROCEDURE DI RICHIESTA, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La presentazione della domanda si articola in due fasi:

a) Richiesta di contributo;

b) Richiesta di erogazione del contributo.

a) Richiesta di contributo

La domanda per la concessione del contributo deve essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, esclusivamente per via telematica, corredata degli allegati richiesti, attraverso la modulistica on-line resa disponibile alla pagina <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/bando-dispositivi-per-alluvioni> a decorrere dalle ore 15.00 del giorno 30 ottobre 2024 fino al 31 gennaio 2025 ore 16:00 (data chiusura bando).

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini e per la verifica dell'ordine di priorità si terrà conto della data e dell'ora di invio della domanda sulla piattaforma on line.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà, con atto formale del Responsabile del Procedimento, di modificare i termini di presentazione delle domande ferme restando i criteri e le modalità stabilite con il presente Bando.

Per accedere all'applicativo il soggetto richiedente dovrà essere in possesso di proprie credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per la presentazione della domanda il soggetto richiedente in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 potrà avvalersi di un soggetto delegato che dovrà dichiarare gli estremi identificativi in sede di domanda caricando altresì apposita delega, redatta in base al fac-simile allegato al presente bando, sottoscritta dal soggetto richiedente.

In caso di soggetto richiedente avente i requisiti di cui al paragrafo 1 tutelato da amministratore di sostegno/tutore/curatore la domanda verrà presentata da quest'ultimo allegando il decreto di nomina del tribunale.

La richiesta di contributo verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda dovranno essere indicati i seguenti elementi obbligatori secondo le opzioni previste dall'applicativo:

- i dati identificativi del soggetto proprietario dell'immobile sul quale si intendono installare i dispositivi;
- i dati degli eventuali altri comproprietari;
- i dati relativi alla residenza del soggetto richiedente;
- i dati relativi all'immobile corredati da visura catastale;
- nel caso di condomini, i dati dei proprietari che hanno i requisiti di cui al paragrafo 2 del bando;
- l'indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico del soggetto richiedente;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;
- il codice IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario o postale **deve essere necessariamente intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo**. Le eventuali variazioni del codice IBAN indicato in domanda, prima della liquidazione del contributo, dovranno essere comunicate tempestivamente all'indirizzo mail dedicato al bando: dispositiviperalluvioni@regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto "ID DOMANDA_VARIAZIONE CODICE IBAN"

Al termine della compilazione il richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e i documenti allegati e successivamente provvederà ad inviare la domanda.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta.

A ciascun richiedente verrà inviato in automatico, sulla mail indicata nella piattaforma, la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, il numero di protocollo e l'importo del contributo richiesto.

Il soggetto richiedente può, se necessario, chiedere il ritiro della domanda già presentata. Il ritiro deve essere richiesto tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: dispositiviperalluvioni@regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto "ID DOMANDA_RITIRO DOMANDA". Il ritiro di una domanda già trasmessa alla Regione non preclude la possibilità, entro i termini, di presentarne una

nuova qualora sussistano, comunque, i requisiti richiesti e disponibilità di risorse.

La documentazione presentata in sede di domanda dovrà essere conservata per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

Il Settore regionale competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria amministrativa-formale delle richieste di contributo ricevute, volta ad accertare i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, in ordine alle priorità indicate, seguendo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'attività istruttoria è finalizzata alla verifica della completezza della richiesta di contributo e della validità della documentazione allegata chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni.

Al termine dell'attività istruttoria con atti del dirigente competente si procederà alla **formulazione di un elenco delle domande pervenute suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili".**

I soggetti richiedenti delle domande ritenute ammissibili saranno individuati quali **beneficiari** e gli verrà riconosciuto un contributo nella misura massima prevista al punto 5 per le specifiche fattispecie e in base a quanto riportato nella richiesta.

Relativamente alle domande non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunica l'avvio del procedimento di rigetto ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990, specificando le motivazioni della non ammissibilità.

L'elenco delle domande ammesse a contributo e di quelle eventualmente ritenute non ammissibili sarà pubblicato sul sito web regionale: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/bando-dispositivi-per-alluvioni>. La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica nei confronti dei cittadini la cui richiesta è stata ammessa a contributo. Prima della pubblicazione dell'elenco, sarà adottato il provvedimento di ammissibilità nonché il provvedimento di rigetto.

b) Richiesta di erogazione del contributo

Entro 10 mesi dalla data di adozione dell'atto di approvazione dell'elenco delle domande pervenute e dell'individuazione dei soggetti beneficiari, questi ultimi dovranno **realizzare gli interventi** e presentare **la rendicontazione** degli stessi.

Per gli interventi già realizzati sarà possibile presentare domanda di rendicontazione a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione dell'elenco delle domande pervenute e dell'individuazione dei soggetti beneficiari e comunque entro il termine di 10 mesi di cui al capoverso che precede.

Il mancato rispetto delle tempistiche sopra riportate comporta la revoca del contributo.

Il Responsabile del procedimento potrà valutare un'eventuale proroga del termine, se ritenuta opportuna. Non è prevista la possibilità di concedere proroghe su richiesta per i singoli interventi.

L'erogazione del contributo avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte del soggetto beneficiario, mediante modalità telematica analoga alla presentazione della domanda.

Con i successivi provvedimenti di approvazione degli elenchi delle richieste ammissibili verranno forniti i dettagli delle modalità di rendicontazione e presentazione dei giustificativi di spesa nonché i riferimenti alla modulistica online.

Le spese richieste in fase di rendicontazione per poter essere ritenute ammissibili dovranno essere corredate dalla apposita documentazione di spesa (ricevute, fatture, ...) intestata al soggetto beneficiario e delle contabili dei bonifici effettuati. Ogni documento di spesa deve contenere in maniera comprensibile la descrizione degli interventi realizzati (fatture parlanti).

Non saranno ritenuti ammissibili documenti di spesa con pagamenti effettuati in contanti.

La rendicontazione presentata verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e i soggetti richiedenti con la sottoscrizione della suddetta dichiarazione sostitutiva autocertificano che gli interventi realizzati rientrano nelle categorie sopra individuate e rispettano la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi, ecc... nonché la loro coerenza rispetto a tipologia e ubicazione dell'immobile.

Non sono ammesse spese sostenute per lavori in economia.

Il Settore competente effettuerà l'istruttoria delle spese rendicontate, la corrispondenza con il contributo richiesto e ammesso e la tipologia di spese fatturate e provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo concesso mediante l'accredito sul conto corrente indicato nella domanda senza ulteriori adempimenti a carico degli interessati e senza ulteriori comunicazioni da parte della Regione.

7. ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- non compilate on-line secondo la modalità indicata nel precedente paragrafo 6;

- presentate da un soggetto diverso da quanto indicato al paragrafo 2;
- riferiti ad immobili non ricompresi nei territori individuati nelle premesse del presente Bando;
- compilate da un soggetto delegato (amministratore di condominio, soggetto terzo, comproprietario, ...) prive dell'apposito atto di delega;
- presentate oltre i termini previsti.

Qualora il soggetto beneficiario rinunci al contributo la rinuncia deve essere comunicata tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: dispositiviperalluvioni@regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto "ID DOMANDA_RINUNCIA CONTRIBUTO"

Il contributo regionale sarà revocato con le modalità di cui all'art. 7 della legge 241/1990, nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario non rispetti i vincoli e le prescrizioni del presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente;
- se in esito ai controlli, di cui al successivo paragrafo 8, emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati;
- mancata conservazione o invio, da parte del soggetto beneficiario, dei documenti richiesti per il tempo previsto nel bando.

In tali circostanze, salva la denuncia in sede penale, la Regione provvederà a disporre la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

In questo ultimo caso, il contributo erogato ma non dovuto dovrà essere restituito dal soggetto beneficiario alla Regione maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Emilia-Romagna.

8. CONTROLLI

Gli interventi saranno soggetti a controlli a campione per la verifica della regolarità degli stessi e della corrispondenza di quanto dichiarato in sede di rendicontazione e saranno effettuati per il tramite dei comuni in cui sono ubicati gli immobili con le modalità che verranno individuate in un successivo atto del responsabile del procedimento.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>.

I beneficiari sorteggiati potranno ricevere delle richieste di documentazione integrativa da parte della struttura regionale competente qualora la stessa lo ritenesse opportuno. Nel caso in cui i soggetti sorteggiati, entro i termini specificamente indicati, non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti si procederà alla decadenza e revoca d'ufficio del contributo.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'amministrazione provvederà a disporre la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interessi legali, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Al riguardo si rinvia all'informativa da visionare ed accettare nell'applicativo predisposto per la presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo è presupposto indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo legato al Bando e per le attività di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 44.

Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente

correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

10. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è la dott.ssa Caterina Brancaloni Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, 051- 5278901-5672 e-mail: programmiarea@regione.Emilia-Romagna.it.

11. INFORMAZIONI

Il presente bando è scaricabile dalla pagina web dedicata al bando disponibile nella sezione Bandi sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/bando-dispositivi-per-alluvioni>

Nella suddetta pagina sarà possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica dispositiviperalluvioni@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti indicando nell'oggetto "RICHIESTA INFORMAZIONI/CHIARIMENTI_titolo¹".

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

¹ È possibile inserire l'oggetto specifico della richiesta, a titolo esemplificativo: modulistica online, verifica requisiti, ...

ALLEGATO 1 - FAC-SIMILE DELEGA PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI (art. 2 c. 1 lett. a)bis Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 13)

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____, nella mia qualità di proprietario, ed ivi residente, dell'unità immobiliare sita nel comune di _____ in via _____ scala _____, piano _____, interno n. _____, avente i seguenti identificativi catastali: fg. _____ mapp. _____ sub. _____ categoria catastale _____ in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 del bando

DELEGO

cognome _____
nome _____
codice fiscale _____
tel. _____ e-mail _____
residente in via _____ n. _____ comune di _____ (Prov.) _____ cap _____

in alternativa se persona giuridica

Denominazione _____
Partita IVA _____ Indirizzo sede
via _____ n. _____ comune di _____

Dati del referente compilatore:

cognome _____
nome _____

codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

A

presentare la domanda di contributo **PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI (art. 2 c. 1 lett. a)bis Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 13)** e degli allegati previsti, come da bando, nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dal Settore regionale competente allo svolgimento dell'istruttoria amministrativa-formale della pratica e funzionale alla rendicontazione dell'intervento, e

DICHIARO

- che l'indirizzo del delegato, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente:
- mail _____
- P.E.C. (facoltativa) _____
- che la delega è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;
- che le informazioni fornite dal delegato ai fini della compilazione della domanda corrispondono a quanto da me dichiarato;
- che sarà mia cura comunicare tempestivamente eventuali modifiche al Settore regionale competente allo svolgimento dell'istruttoria amministrativa-formale della pratica;
- di avere preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali allegata alla presente delega.

luogo _____ data _____

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscritto delegante.

Firma autografa del delegante _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

La presente informativa è relativa ai dati del delegato e del delegante conferiti per l'inserimento della domanda in piattaforma, il soggetto delegato, qualora la ritenga opportuno, può fornire apposita informativa relativa al Trattamento di propria competenza.

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

Responsabili del trattamento

L'Ente Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche, al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi del Bando;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nel Bando.

Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal Bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato nonché al beneficio concesso.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto di finanziamento anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella qualità di interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal Bando.

**ALLEGATO 2 - DELEGA A UN COMPROPRIETARIO DELL'IMMOBILE A PRESENTARE
DOMANDA DI CONTRIBUTO DA PARTE DEGLI ALTRI COMPROPRIETARI**

*(COMPILARE IN STAMPATELLO E IN MODO LEGGIBILE, ALLEGARE ALLA PRESENTE
COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DI TUTTI I FIRMATARI)*

Il/La/I sottoscritto/a/i, comproprietario/a/i:

cognome _____

nome _____

nato/a a _____

il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____,

cognome _____

nome _____

nato/a a _____

il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____,

(REPLICARE I CAMPI PER OGNI SOGGETTO COMPROPRIETARIO)

dell'unità immobiliare ubicata in:

via/viale/piazza/altro _____

al n. civico_____, scala _____, piano _____, interno n. _____,

località _____

Comune di _____ CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella/e n. _____ sub
_____ categoria _____,

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra

cognome _____

nome _____

nato/a a _____

il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____,

- a presentare la domanda di contributo concedibile in virtù del **BANDO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE ABITAZIONI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI (art. 2 c. 1 lett. a)bis L.R. 03 ottobre 2023, n. 13** e degli allegati previsti, nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dal Settore regionale competente allo svolgimento dell'istruttoria amministrativa-formale della pratica e funzionale alla rendicontazione dell'intervento;
- a commissionare l'esecuzione degli interventi per cui è presentata la domanda di contributo e a sostenerne la spesa;
- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i.

Data ____/____/____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1899

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1899

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1983 del 21/10/2024

Seduta Num. 39

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi